

# ELLE

Lifestyle  
Tra le  
vigne  
d'Italia

ITALIA

OTTOBRE 2016



PAULINE HOARAU

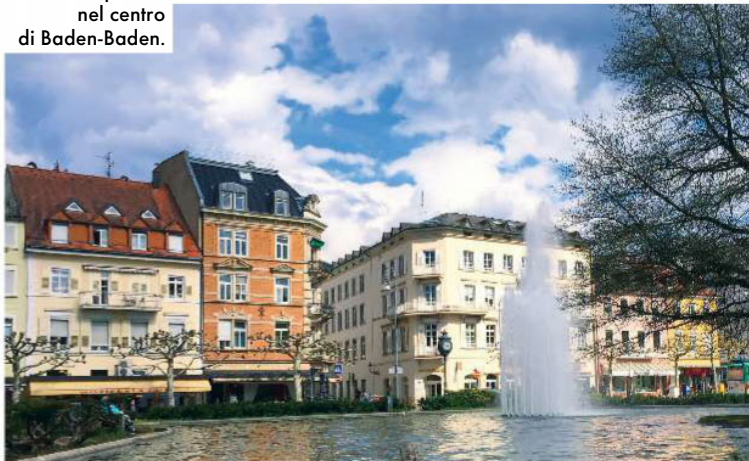
# I LIKE MODA CHE STAGIONE!

Dalla  
Polonia  
**LA MARCIA  
PER I DIRITTI  
DELLE  
DONNE**  
In prima  
persona  
"COSÌ HO  
IMPARATO A  
VOLARE"

**Che chic!** Technowear o tweed brit? **Che tenero!** Le Spa per pet **Che bello!** Un viso senza macchie **Che savoir faire!** Strass, glitter, paillettes e perline **Che interviste!** Kristen Stewart e Devendra Banhart **Che sogno!** Perdere peso dormendo **Che donne!** Le scienziate di domani **Che pace!** Con lo yoga del sorriso **Che talento!** I nuovi nomi della moda



Una piazza  
nel centro  
di Baden-Baden.



Un luogo di sofisticata eleganza, dove ci si immagina ancora la granduchessa Stéphanie de Beauharnais, figlia adottiva di Napoleone, passeggiare sul Lichtentaler Allee, viale alberato con roseti e querce secolari che costeggia il fiume Oos, Dostoevskij ispirarsi per i suoi romanzi, tra cui "Il giocatore", ambientato nella casa da gioco aperta nel 1838 e definita poi da Marlene Dietrich "il più bel casinò del mondo", e Richard Wagner, tra un concerto e l'altro, frequentare le sue famose terme. È **Baden-Baden** (baden-baden.de/it), cittadina tedesca situata nel Baden-Württemberg occidentale e ai margini della **Foresta Nera**, collegata dall'Italia con voli Eurowings (eurowings.com) sino alla vicina Stoccarda: nel periodo Belle Époque era considerata la capitale estiva d'Europa, dove venivano a svernare sovrani, capi di Stato, aristocratici e intellettuali. Grande attrattiva, ieri come

oggi, è la musica perché vanta la seconda sala per concerti più grande d'Europa, la **Festspielhaus**, numerosi festival e un'icona per melomani, come la casa di Brahms, dove il maestro scrisse molte delle sue composizioni. Ma soprattutto sono le sue acque termali, ricche di preziosi oligominerali e già note ai tempi dei Romani, che battezzarono la città **Aquae Aureliae**, a essere il fiore all'occhiello di Baden-Baden.

#### TERME E TRINKHALLE

Oggi le cure termali si provano in 16 bagni diversi al Friedrichsbad, costruito nel 1873 sui resti delle antiche terme romane, tra affreschi e una maestosa cupola, di cui Mark Twain scrisse: "Qui dopo dieci minuti vi dimenticate del tempo e dopo venti minuti del mondo". O nelle più moderne **Caracalla Terme**, con un grande idro percorso affacciato sul verde. Ancora echi termali lungo il suggestivo colonnato corinzio

della Trinkhalle, galleria con disegni ispirati alla Foresta Nera e fontanelle di mescita per la cura delle acque: si trova all'interno del Kurhaus, sontuoso edificio che oggi ospita il casinò. A scelta, assaggiare l'acqua che attinge direttamente dalla sorgente di Friedrichsbad o fermarsi al **Trinkhalle Café Bar**, al termine del portico, che conserva ancora gli stipetti dove venivano riposti i bicchieri personali dei curisti, e qui bere uno dei tanti drink o un caffè appena tostato.

#### MA CHE BEL CASTELLO

A Baden-Baden si respira storia e senso del bello ovunque. Dall'architettura classica che ricorda i grandi palaces parigini alle fioriture in ogni stagione lungo il **Lichtentaler Allee** e nei giardini, che infondono un profondo senso di quiete, sino ai castelli. Se il Neues Schloss, costruito nel XVI secolo è oggi in fase di ristrutturazione, si può raggiungere con un'escursione, anche in bici, l'**Altes Schloss**, del XII secolo, ex sede del marchese

# La seduzione di Baden Baden

Musica, *cure termali*, giardini e castelli.

Il fascino della città tedesca, dove *Brahms* compose alcune sinfonie, rimane immutato nei secoli. Una meta per gli amanti *della quiete, dell'arte* e dei casinò: un tuffo nella nostalgia della *Belle Époque*

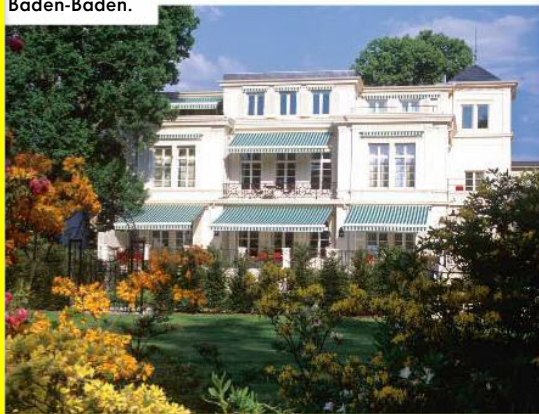
di MARIANGELA ROSSI

Sculture  
in mostra  
nel giardino  
del Museo  
Frieder Burda.



Il Café König e una selezione del miglior cioccolato tedesco.

Il Brenners Park-Hotel a Baden-Baden.



Il Trinkhalle Café Bar: qui si può gustare un caffè appena tostato.





Uno dei tanti splendidi parchi di Baden  
Baden: qui, quello dell'hotel Brenners.

di Baden, con bella vista sulla città e sulla valle del Reno. A pochi chilometri, a Rastatt, due sublimi manieri: il **Favorite Palace** (schloss-favorite.de), ex residenza estiva della margravina **Sibylla Augusta**, con giardini all'inglese e tesori da tutto il mondo, in particolare porcellane, e il **Residenzschloss** (schloss-rastatt.de), in stile barocco, con interni splendidamente decorati. Interessante anche l'architettura della chiesa russa-ortodossa, nel centro di Baden-Baden, a testimonianza di come questa fosse una meta amata anche dall'intelligentsia e dalla ricca nobiltà sovietica.

**DA FABERGÉ A RICHARD MEIER**  
E poi ci sono i musei. Dal **Fabergé** (faberge-museum.de), il primo al mondo dedicato a una delle più grandi dinastie di gioiellieri, alla **Staatliche Kunsthalle** (kunsthalle-baden-baden.de), edificio neoclassico che propone l'arte nella sua pienezza espressiva.



Il Favorite Palace, ex residenza estiva della principessa sassone Sibylla Augusta.

Adiacente, il simbolo più contemporaneo della città, il **Museo Frieder Burda**, progettato da Richard Meier (museum-frieder-burda.de) come un cubo bianco intriso di luce, con varie mostre temporanee e notevoli opere di artisti di livello internazionale, da Picasso, Chagall e Miró all'espressionismo astratto americano di De Kooning, Pollock e Rothko, esposti a rotazione, che appartengono alla collezione privata della famiglia Burda, celebri editori.

**NOTTI DI CHARME**  
Anche il mondo dell'ospitalità de luxe, seppur all'interno di sontuosi edifici storici, riflette nuovi echi contemporanei. È il caso di **Villa Stéphanie**

Il Museo Frieder Burda: è stato disegnato dall'architetto Richard Meier.



Architetture Belle Epoque nel centro storico.



**Schloss Neuweier**, castello del XII secolo con ristorante gastronomico, all'interno della propria produzione vitivinicola (armin-roettele.de/schloss\_neuweier).

**WINE & FOOD**

Dai vigneti della regione al centro città. Per mangiare si prenota al Rive Gauche (la8-restaurant.de), echi mediterranei e creativi accanto al **Museum Frieder Burda**, al **Weinstube Baldreit**, enoteca un po' nascosta e con un grazioso cortile, e al **Löwenbräu** (loewenbraeu-baden-baden.de), per la cucina tedesca più tradizionale. Ma Baden-Baden significa anche pasticcerie ricercate, secondo la miglior tradizione Mitteleuropea. Come il **Café König** (chocolatier.de), con sala interna in stile Liberty e il miglior cioccolato, e la **Confiserie Rumpelmayer**, nota per le "Roulettekugeln", da sempre choco-praline ufficiali del casinò. Shopping goloso, infine, al mercatino del giovedì mattina in Augusta Platz, per salsine e marmellate di ogni genere, ma anche fiori multicolor e delizie gastronomiche.

Mariangela Rossi

(brenners.com/eng/villa-stephanie), nata nel 1890 come residenza per reali in vacanza e in omaggio alla granduchessa Stéphanie, poi trasformata in una clinica privata di lusso e oggi in un esclusivo boutique hotel con 15 camere fresche di restyling, opere di visual art, una medspa di livello internazionale, **Haus Julius**, e tutto lo charme di una moderna residenza privata. Sempre sul Lichtentaler, con parco privato e della stessa proprietà, la **Oetker Collection**, un'icona di Baden-Baden, il famoso Brenners Park-Hotel, costruito nel 1872: pareti rosso intenso, arredi d'epoca e uno chef di talento come Paul Stradner, due stelle Michelin.

A 15 chilometri ci si immerge nella regione del Riesling, che segue la vicinissima Alsazia per la tradizione dei vini bianchi: qui si prenota allo

Gli affreschi del Favorite Palace.



Frutta, fiori e delizie gastronomiche al mercatino in Augusta Platz.